

Registro dei verbali della seduta DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

SEDUTA DEL 07/11/2019

Delibera n. 25

Riguardante l'argomento inserito al n. 3 dell'ordine del giorno:

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E ALLE RISERVE SULLA VARIANTE SPECIFICA 2017 AL PIAE CON VALORE DI VARIANTE GENERALE AL PAE DEL COMUNE DI TOANO E SUA APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 27 L.R. 20/2000 E DELL'ART. 76 L.R. 24/2017

L'anno **duemiladiciannove** questo giorno **07** del mese di **novembre**, alle ore **14:10**, in Reggio Emilia, nell'apposita sala consiliare, si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta pubblica per trattare le materie iscritte all'ordine del giorno. Rispondono all'appello nominale fatto dal Segretario per invito del **Presidente Zanni Giorgio**, i Signori:

ZANNI GIORGIO	Presente
AGUZZOLI CLAUDIA DANA	Presente
MALAVASI ILENIA	Presente
GIBERTI NICO	Presente
CARLETTI ELENA	Presente
MANARI ANTONIO	Assente
FANTINATI CRISTINA	Presente
BRONZONI CARLO	Assente
MONICA FRANCESCO	Presente
CAVATORTI ELISA	Presente

Presenti n. **8** Assenti n. **2**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Bronzoni e Manari.

Partecipa all'adunanza il **Segretario Generale Dott. Tirabassi Alfredo Luigi**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, apre la seduta.

Come scrutatori vengono designati:

Giberti Nico, Carletti Elena, Fantinati Cristina.

Si dà atto che la registrazione audio della seduta è conservata presso la segreteria generale.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

- con deliberazione consiliare 26 aprile 2004, n. 53 è stata approvata la Variante generale il Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE);
- la Provincia di Reggio Emilia ed il Comune di Toano sono interessati alla pianificazione delle attività estrattive, in quanto rispettivamente competenti per quanto riguarda il PIAE ed il Piano Comunale delle Attività Estrattive (PAE), strumenti di pianificazione aventi l'obiettivo di integrare il corretto uso delle risorse naturali con le esigenze di tutela del territorio;
- con deliberazione consiliare n. 10 del 17/03/2017 il Comune predetto ha approvato un Atto di indirizzo nel quale si chiede alla Provincia la predisposizione di una variante specifica al PIAE finalizzata all'inserimento di una nuova previsione estrattiva di ghiaia e sabbia alluvionale in loc. Fora di Cavola ed ha espresso la disponibilità a raggiungere l'intesa con la Provincia per assegnare alla variante PIAE il valore e gli effetti di variante al PAE comunale, ai sensi dell'art. 23, comma 2 della L.R. 7/2004;
- a tal fine, secondo quanto disposto dall'art. 21, commi 2, 3 e 4 della LR 20/2000, il Sindaco del Comune di Toano e il Presidente della Provincia di Reggio Emilia hanno sottoscritto il previsto accordo, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 29/05/2017 e con decreto del Presidente della Provincia n. 83 del 20/06/2017, avente per oggetto i tempi e le forme di partecipazione all'attività tecnica di predisposizione del piano e alla ripartizione delle relative spese;
- l'effetto combinato delle suddette disposizioni permette di realizzare, attraverso un unico procedimento amministrativo, l'aggiornamento del sistema di pianificazione delle attività estrattive per il Comune di Toano, con conseguente semplificazione delle procedure e riduzione dei tempi necessari all'attivazione delle decisioni assunte;

Premesso inoltre che:

- l'art. 27 della L.R. 20/2000 disciplina il procedimento di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) e delle sue varianti, nonché del Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) e dei piani settoriali provinciali con valenza territoriale per i quali la legge non detti una specifica disciplina in materia;
- l'articolo precitato prevede altresì, per l'approvazione del PTCP e delle sue varianti, le seguenti fasi procedurali:
 - l'amministrazione procedente avvia il processo di pianificazione predisponendo il Quadro Conoscitivo, il Documento Preliminare, la prima valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT) dei contenuti del Documento Preliminare;
 - convocazione della Conferenza di Pianificazione (ai sensi dell'art. 14 della L.R. 20/00) indetta dal Presidente della Provincia con la presenza della Regione, delle Province contermini, dei Comuni, delle Comunità Montane e degli Enti di Gestione delle aree naturali protette, al fine di realizzare la concertazione istituzionale tra le Amministrazioni interessate consentendo altresì un confronto con le associazioni economiche e sociali, chiamate a concorrere alla definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche individuate dal Documento Preliminare stesso, ed acquisendone le valutazioni e le proposte;
 - eventuale conclusione di un Accordo di Pianificazione;
 - adozione e approvazione del piano con le modalità e procedure di cui al citato art. 27;

Dato atto che:

- la Provincia di Reggio Emilia ha intrapreso il percorso per la formazione della variante specifica al PIAE, con valore di variante generale al PAE del Comune di Toano approvando, con decreto del Presidente della Provincia n. 218 del 19/12/2017, il Documento preliminare corredato dal quadro conoscitivo dell'ambito territoriale interessato e da una preliminare Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale;
- la proposta di variante, in seguito adottata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 26 del 21/09/2018, prevede l'inserimento di una nuova previsione estrattiva in località Fora di Cavola, in un ambito destinato ad attività produttive, con la eliminazione della relativa edificabilità, la zonizzazione e la regolamentazione delle attività dell'impianto di trasformazione di San Bartolomeo, ricadente in parte nel territorio comunale toanese e una generale revisione del PAE comunale, approvato nel 1998, attraverso la verifica dell'attuazione e del corretto reinserimento delle previsioni inserite in recepimento del PIAE 1996, la valutazione dell'attualità delle previsioni del PIAE 2002 e l'opportunità - ad oggi - del loro recepimento. Infine viene operata la necessaria manutenzione della normativa tecnica di attuazione, da adeguare sia alla normativa sovraordinata sopravvenuta che a più attuali criteri e modalità di coltivazione e recupero;
- il 30 gennaio 2018 si è tenuta la prima Conferenza di pianificazione, alla quale sono stati invitati gli enti interessati a vario titolo, tra i quali la Regione Emilia-Romagna, la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, i Comuni confinanti, ARPAE, AUSL e il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale;
- nella seduta della Conferenza sono stati illustrati i contenuti del Documento preliminare, del Quadro conoscitivo e della Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT) e, per ottemperare alla concertazione con le associazioni economiche e sociali di cui al comma 4, art. 14 della LR 20/2000, si è altresì concordato di inviare ai soggetti soprarichiamati la documentazione sottoposta all'esame della Conferenza di pianificazione al fine di acquisirne, entro il medesimo termine fissato per i partecipanti alla conferenza, le valutazioni e/o le proposte;
- la sintesi dei contributi conoscitivi e valutativi pervenuti sia dalla Regione che da altri enti e gli orientamenti assunti in merito agli stessi sono sintetizzati nel Documento conclusivo della Conferenza di pianificazione, condiviso dai partecipanti alla conferenza stessa nella seduta conclusiva del 10 aprile 2018;
- con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26 del 21/09/2018, è stata adottata la variante specifica 2017 al PIAE, che ai sensi dell'art. 23 della L.R. 7/2004, richiamata nell'accordo richiamato in premessa, ha valenza anche di variante generale al PAE del Comune di Toano;
- il predetto provvedimento è stato depositato per sessanta giorni, a partire dalla pubblicazione dell'avviso di adozione e deposito sul BUR, avvenuta il 17 ottobre 2018, per l'espressione di osservazioni e/o proposte in merito alle previsioni della variante e i documenti di piano sono stati trasmessi ai soggetti con competenze ambientali, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000, ai fini dell'espressione, entro il medesimo termine, delle osservazioni in merito alla valutazione ambientale della variante;
- durante il periodo di deposito è pervenuta la sola osservazione a cura del Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia (osservazione d'ufficio), prot. 30679 del 17 dicembre 2018, mentre nell'ambito della valutazione ambientale ha espresso osservazioni esclusivamente l'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la

Protezione Civile - Servizio Area affluenti Po, con contributo pervenuto in data 7 dicembre 2018, prot. 29996;

- la Giunta regionale, entro il termine fissato dalla L.R. 20/2000 (120 giorni dal ricevimento del piano), ha provveduto ad esprimere le proprie riserve con deliberazione 26 dicembre 2018, n. 2244;
- la proposta di controdeduzioni alle riserve regionali ed alle osservazioni e gli elaborati controdedotti, come approvati con Decreto del Presidente n. 139 del 04/06/2019, sono stati trasmessi alla Regione Emilia-Romagna ai fini del rilascio dell'Intesa ai sensi dell'art. 27, comma 9, lett. a) e b) della L.R. 20/2000 ed espressione della valutazione ambientale ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000;

Preso atto che:

- la stessa Regione ha rilasciato l'intesa di cui sopra e formulato, con deliberazione della Giunta Regionale n. 1404 del 26/08/2019, il parere motivato positivo di valutazione ambientale con raccomandazioni;
- la versione controdedotta e adeguata all'intesa e al parere motivato di cui alla deliberazione regionale sopra richiamata degli elaborati di piano, corredata dalla necessaria documentazione amministrativa, è stata trasmessa al Comune di Toano per l'espressione dell'intesa, di competenza consiliare, finalizzata all'assunzione di valore di PAE comunale della variante in oggetto;
- con provvedimento consiliare n. 39 dell'8 ottobre 2019, il Comune di Toano ha deliberato l'espressione di tale intesa;

Tenuto conto che:

- in data 01/01/2018 è entrata in vigore la nuova legge urbanistica regionale "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" LR n. 24 del 21 dicembre 2017;
- ai sensi dell'art. 76, comma 4, della citata legge regionale i procedimenti di pianificazione in corso all'entrata in vigore della medesima relativi ai piani territoriali settoriali la cui disciplina legislativa regionale rinvii ai procedimenti definiti dalla LR 20/2000, possono essere ultimati secondo tale disciplina, in alternativa all'applicazione del procedimento di cui all'articolo 43;
- per lo stadio avanzato del procedimento della presente variante risulta opportuno il suo completamento ai sensi della LR 20/2000, avvalendosi dell'opzione suddetta;

Dato atto che la Responsabile del procedimento in oggetto è la dott.ssa Barbara Casoli;

Visto il parere della Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00;

Ravvisata la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile onde procedere agli adempimenti successivi con la necessaria celerità;

Udita la relazione illustrativa della dirigente arch. Campeol, la richiesta di chiarimenti della consigliera Fantinati e la risposta della medesima dirigente;

A seguito di votazione effettuata con il sistema del voto elettronico, il cui esito viene proclamato dal Presidente come segue:

Presenti alla seduta	n. 8	(assenti: Manari Antonio, Bronzoni Carlo)
Presenti alla votazione	n. 8	
Voti favorevoli	n. 8	(Zanni Giorgio, Aguzzoli Claudia Dana, Malvasi Ilenia, Giberti Nico, Carletti Elena, Fantinati Cristina, Monica Francesco, Cavatorti Elisa)
Voti contrari	n. 0	
Astenuti	n. 0	

DELIBERA

1. di approvare le controdeduzioni alle riserve e osservazioni, secondo l'elaborato "RC - Relazione di controdeduzione";
2. di approvare l'elaborato "P6 quater/e Dichiarazione di sintesi ValSAT" per la valutazione ambientale del piano, formato successivamente all'adozione del piano stesso a seguito del parere motivato della Regione Emilia-Romagna;
3. di approvare, per i motivi in narrativa indicati, la variante specifica 2017 al PIAE con ed effetto di variante generale al PAE del Comune di Toano, composta dagli elaborati adottati con deliberazione consiliare n. 26 del 21/09/2018, come integrati e modificati a seguito dell'approvazione delle controdeduzioni e degli atti di valutazione ambientale di cui ai punti precedenti, di seguito elencati, tutti depositati in originale analogico presso il Servizio Pianificazione Territoriale ed in corrispondente originale digitale su ftp://ftp.provincia.re.it/pianificazione/PIAE_VS2017_APPROVAZIONE/:
 - RC - Relazione di controdeduzione;
 - A0 quater/1 - Relazione di analisi:
 - A0 quater a/1 - Cartografia di analisi;
 - A0 quater a/2 - Stato di fatto dell'attività estrattiva nel territorio comunale;
 - Pr1 quater - Relazione di progetto;
 - P2 - Normativa Tecnica di Attuazione PIAE;
 - P2 quater - Normativa tecnica di attuazione PAE Comune di Toano;
 - P3n - Quadro territoriale di riferimento;
 - P4n - Bacino Montagna Est;
 - P5 quater - Schede di progetto Bacino Montagna: Comune di Toano;
 - P6 quater/a - Rapporto ambientale ValSAT;
 - Allegato P6 quater/a - Cartografia tematica rapporto ambientale ValSAT;
 - P6 quater/b - Sintesi non tecnica ValSAT;
 - P6 quater/c - Misure di monitoraggio ValSAT;
 - P6 quater/d - Parere motivato ValSAT;
 - P6 quater/e - Dichiarazione di sintesi ValSAT;
 dei quali, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 7/2004, richiamata nell'Accordo precitato, hanno valore di variante generale al PAE del Comune di Toano i seguenti:
 - RC - Relazione di controdeduzione;
 - A0 quater/1 - Relazione di analisi:

- A0 quater a/1 - Cartografia di analisi;
 - A0 quater a/2 - Stato di fatto dell'attività estrattiva nel territorio comunale;
 - Pr1 quater - Relazione di progetto;
 - P2 quater - Normativa tecnica di attuazione PAE Comune di Toano;
 - P5 quater - Schede di progetto Bacino Montagna: Comune di Toano;
 - P6 quater/a - Rapporto ambientale ValSAT;
 - Allegato P6 quater/a - Cartografia tematica rapporto ambientale ValSAT;
 - P6 quater/b - Sintesi non tecnica ValSAT;
 - P6 quater/c - Misure di monitoraggio ValSAT;
 - P6 quater/d - Parere motivato ValSAT;
 - P6 quater/e - Dichiarazione di sintesi ValSAT;
4. di dare mandato alla dirigente del Servizio Pianificazione territoriale di provvedere alla stesura definitiva degli elaborati di cui all'elenco precitato, depositati in atti presso il suddetto Servizio, con facoltà di apportare le correzioni, le precisazioni e le specifiche necessarie ed opportune all'ordinata, corretta ed omogenea edizione del piano;
5. di dare atto che:
- la variante di cui sopra entra in vigore dalla data di pubblicazione dell'avviso di avvenuta approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, che viene effettuata, ai sensi dell'art. 27, comma 12 della L.R. 20/2000, dalla Regione stessa, cui sarà trasmessa;
 - l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente.

Infine,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

ATTESA l'urgenza che riveste l'esecutività del presente atto;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

A SEGUITO di votazione effettuata con il sistema del voto elettronico, il cui esito viene proclamato dal Presidente come segue:

Presenti alla seduta	n. 8	(assenti: Manari Antonio, Bronzoni Carlo)
Presenti alla votazione	n. 8	
Voti favorevoli	n. 8	(Zanni Giorgio, Aguzzoli Claudia Dana, Malavasi Ilenia, Giberti Nico, Carletti Elena, Fantinati Cristina, Monica Francesco, Cavatorti Elisa)
Voti contrari	n. 0	
Astenuti	n. 0	

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ALLEGATI:
Parere di regolarità tecnica.

Presidente della Provincia
F.to Zanni Giorgio

Segretario Generale
F.to Tirabassi Alfredo Luigi

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti.

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma